

XXXIII Assemblea Generale

Collevalenza, 19-22 novembre 1990

COMUNICATO DEI LAVORI

1. - La XXXIII Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana si è svolta a Collevalenza, presso la Casa del Pellegrino del Santuario dell'Amore Misericordioso, dal 19 al 22 novembre 1990.

I lavori si sono aperti con un pensiero di riconoscente saluto al Santo Padre, nel vivo ricordo delle sue visite alle diocesi italiane, occasione di rinnovamento di vita cristiana.

Il turno italiano delle visite ad limina, che ricorrerà nel 1991, sarà felice occasione di un nuovo cordiale incontro col Papa, del quale i Vescovi renderanno partecipi il clero, i religiosi e tutto il popolo cristiano.

2. - I Vescovi che hanno preso parte al recentissimo Sinodo sulla formazione dei Sacerdoti hanno portato all'Assemblea la viva testimonianza di questo evento ecclesiale, caratterizzato da profonda comunione e consonanza di valutazioni.

S.E. Mons. Antonio Ambrosanio ha svolto un'ampia relazione sui lavori del Sinodo.

3. - Di fronte alla situazione odierna, al ricordo ancora vivo degli avvenimenti dell'Est, alle nuove forme di solidarietà e di unione che vanno instaurandosi fra i popoli, ma anche al timore di possibili guerre, alle guerriglie in atto, alla produzione e al commercio delle droghe e delle armi, i Vescovi hanno riaffermato la parola della Chiesa, custode e garante di tutti i valori della vita delle persone e dei popoli, nella verità, nella giustizia e nella libertà al cospetto di Dio.

4. - L'Assemblea della C.E.I. ha considerato con grande preoccupazione la crescita della violenza fisica, morale e psicologica, di cui sono vittime tanto spesso i più deboli, bambini non ancora nati, minori, donne, handicappati, emarginati di ogni tipo e di ogni condizione.

Massima attenzione è stata dedicata alla violenza mafiosa e alle altre forme di criminalità organizzata: i Vescovi hanno espresso fraterna solidarietà e condivisione alle popolazioni colpite e ai loro Pastori; hanno confermato e rafforzato l'impegno a operare uniti per educare al rispetto della persona, al senso del diritto e alla riconciliazione; hanno rinnovato l'appello agli organi dello Stato e a tutti i cittadini e le forze sociali perché, con lo sforzo concorde e rigorosa determinazione, sia impiegata ogni energia nel debellare le organizzazioni criminose.

5. - Ai responsabili della cosa pubblica i Vescovi hanno rivolto l'invito di elevare il tono del confronto, trasformandolo in dialogo costruttivo

e dando esempio di virtù, di saggezza, di coerenza ed onestà in ogni circostanza. Un appello particolare è stato indirizzato ai giovani cattolici, perché coltivino con serietà la propria preparazione ed abbiano accesso alle responsabilità politiche, senza operare divisioni, secondo uno spirito e delle modalità di azione caratterizzate dal servizio del bene comune e dalla testimonianza dei valori umani e cristiani.

6. - Vari argomenti pastorali sono stati oggetto di specifici gruppi di studio, per essere poi più brevemente presentati a tutti i Vescovi.

Con questa procedura l'Assemblea ha anzitutto approvato all'unanimità gli "Orientamenti pastorali per gli anni '90" su "Evangelizzazione e testimonianza della carità".

Il testo del documento, ulteriormente rivisto secondo le indicazioni dei Vescovi, verrà pubblicato quanto prima.

L'Assemblea ha inoltre approvato la costituzione di una nuova Commissione episcopale per il servizio della carità. Il suo Presidente, eletto dall'Assemblea nella persona di S.E. Mons. Attilio Nicora, è anche per statuto Presidente della Caritas Italiana. Al Presidente emerito, S.E. Mons. Mario Jsmale Castellano, l'Assemblea ha rivolto vivissime espressioni di plauso e di ringraziamento.

7. - I Vescovi hanno quindi preso in esame la prima bozza di una nota pastorale sull'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, decidendo per un ulteriore approfondimento del testo, da sottoporre alla prossima Assemblea di maggio.

8. - A cinque anni dalla pubblicazione del piano nazionale "Vocazioni nella Chiesa italiana", i Vescovi hanno compiuto un'attenta verifica dei principali orientamenti pastorali indicati nel piano, individuando alcuni punti forti: la pastorale ordinaria come pastorale vocazionale, la pastorale giovanile come itinerario vocazionale, la scelta di una pastorale unitaria per le vocazioni consacrate, l'importanza del Seminario. In questo contesto è stata sottolineata la funzione del Centro Diocesano Vocazioni, come indispensabile luogo di promozione di una pastorale vocazionale così impostata.

9. - La pastorale della famiglia, con particolare riguardo ai consultori familiari, è stata considerata alla luce dell'importanza determinante che la famiglia riveste sia nell'ambito ecclesiale che in quello civile. I Vescovi invitano pertanto ad elaborare una legislazione di respiro globale e non settoriale, che possa promuovere in tutti i suoi aspetti il ruolo sociale della famiglia.

Per quanto concerne i consultori familiari, riconosciuta l'importanza dell'impegno qualificato di cattolici nelle strutture del servizio pubblico, i Vescovi hanno ribadito la necessità di una rinnovata attenzione delle comunità cristiane per il servizio e le finalità dei consultori di ispirazione cristiana, onde suscitare nuove solidarietà e risorse di persone, di strut-

ture e di mezzi finanziari. Occorre inoltre promuovere il collegamento e la collaborazione fra tutti i consultori cristianamente ispirati operanti nelle diocesi nell'ambito di una organica pastorale familiare.

10. - Dato il crescente rilievo della pastorale della comunicazione sociale e in particolare della comunicazione religiosa, i Vescovi hanno convenuto sull'importanza di un dialogo costante con i mezzi di informazione, sui quali l'informazione religiosa, pur aumentata quantitativamente, spesso non è sufficientemente sviluppata nella sua specifica dimensione, non riducibile ad altri fenomeni sociali e politici.

I mezzi di comunicazione cattolici, che ormai operano positivamente nei diversi campi della stampa, dell'editoria, dell'emittenza radiotelevisiva, ai vari livelli diocesano, regionale e nazionale, vanno strutturati come un sistema aperto, che sfrutti le obiettive sinergie che possono essere individuate. I Vescovi hanno sottolineato a questo proposito il ruolo di indirizzo, stimolo, coordinamento e dialogo degli Uffici comunicazioni sociali diocesani, regionali e nazionale, affinché la comunicazione cattolica mantenga un autentico respiro ecclesiale, superando i pericoli della frammentazione e della contrapposizione.

Attenzione particolare è stata rivolta al quotidiano *Avvenire*, per il quale è stato espresso compiacimento per i miglioramenti compiuti e ribadito l'impegno di sostegno e di diffusione.

11. - L'Assemblea è stata informata dell'iter di approvazione del catechismo per l'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi: dopo l'approvazione da parte dei Vescovi, i quattro testi, differenziati secondo le fasce di età, sono stati trasmessi alla Santa Sede per le prescritte approvazioni.

La Commissione episcopale competente sta ora esaminando la stesura dei catechismi degli adulti, dei bambini e degli adolescenti, mentre è in corso di redazione il catechismo dei giovani.

È stata data ai Vescovi anche una ulteriore informazione sul II° Convegno Nazionale dei Catechisti, dedicato alla catechesi degli adulti.

12. - È stata presentata all'Assemblea la relazione sull'attività del Comitato per gli Istituti di Scienze Religiose che ha operato negli anni 1986-1990, svolgendo anche attività ispettiva in riferimento agli 81 Istituti riconosciuti dalla C.E.I. operanti in Italia. Per il futuro, tali Istituti sono chiamati non solo a continuare l'impegno di qualificazione dei docenti di religione, ma più ampiamente a sviluppare il proprio ruolo di formazione teologica degli operatori pastorali, e in genere del laicato.

13. - S.E. Mons. Fernando Charrier ha dato comunicazione sull'iter di preparazione alla XLI Settimana Sociale, che si terrà a Roma dal 2 al 5 aprile 1991, in correlazione con il Centenario dell'Enciclica "Rerum Novarum" di Leone XIII. Il Comitato scientifico e organizzatore ha pubblicato un documento preparatorio, che ha lo scopo di aiutare la riflessione e il dibattito delle Chiese locali, delle varie organizzazioni ecclesiali o di

ispirazione cristiana, di Centri e Istituti di cultura e di tutti coloro che si sentono interpellati dalla tematica proposta: "I cattolici italiani e la nuova giovinezza dell'Europa".

L'Assemblea ha preso atto con soddisfazione dell'itinerario di preparazione predisposto e della struttura e relazioni previste per lo svolgimento della Settimana, oltre che delle iniziative editoriali connesse, esprimendo al Comitato scientifico e organizzatore viva gratitudine per il lavoro svolto ed incoraggiamento a proseguire secondo le linee indicate.

14. - I Vescovi sono stati inoltre informati sulle iniziative predisposte, a livello nazionale, per la celebrazione del prossimo Centenario della "Rerum Novarum". Esse si articolano in una serie di incontri in cui cristiani impegnati in diversi ambiti sociali ed economici rifletteranno sulla propria esperienza alla luce della dottrina sociale della Chiesa, per culminare nel Convegno ecclesiale su "Nuova evangelizzazione e solidarietà sociale", che si terrà a Roma dal 16 al 18 maggio 1991.

15. - È stata data una valutazione largamente positiva dello svolgimento del primo Convegno missionario nazionale, che ha avuto per tema: "Gesù è il Cristo: andate, ditelo a tutti". Suoi obiettivi primari sono stati far crescere il dinamismo missionario nella vita delle nostre Chiese, anche a livello parrocchiale, e rafforzare il senso di unità nell'animazione e cooperazione missionaria, sulla base della centralità di Cristo, della priorità dell'annuncio del Vangelo e dell'inseparabilità dell'annuncio stesso dalla solidarietà e dalla promozione umana.

16. - Un'apposita comunicazione è stata dedicata alla preparazione della VI Giornata Mondiale della Gioventù, che si svolgerà l'anno prossimo a livello diocesano la domenica delle Palme, ed a livello mondiale con il pellegrinaggio dall'11 al 15 agosto 1991, al Santuario mariano di Czestochowa in Polonia. Allo scopo di favorire la maggior partecipazione dei giovani, verrà particolarmente curato il lavoro di animazione e di coordinamento, sul piano diocesano e nazionale.

17. - È stata annunciata ai Vescovi la celebrazione del XXII Congresso Eucaristico Nazionale, che avrà luogo a Siena nel giugno 1994.

18. - È stato infine illustrato all'Assemblea lo sviluppo del processo di automazione delle curie diocesane: il sistema informativo diocesano (SIDI) è stato avviato, in forma sperimentale, in un primo gruppo di circa 20 diocesi e sarà progressivamente esteso, nel corso del prossimo anno, all'intero territorio nazionale.

Roma, 26 novembre 1990.